



Municipio
Via Municipio 13
CH-6850 Mendrisio

058 688 31 10
cancelleria@mendrisio.ch
mendrisio.ch
MBr/GMa

Municipio, 6850 Mendrisio

Egregio Signor
Gentile Signora
Consiglieri Comunali
Tiziano Fontana
Antonia Bremer

20 gennaio 2023

**Risposta
del Municipio di Mendrisio**

Interrogazione del 4 settembre 2022

Titolo **Label "Città dell'energia" (pur bello che tu sia...)**

In risposta alla vostra interrogazione del 4 settembre 2022, vi comunichiamo quanto segue:

Nella vostra interrogazione prendete spunto da un'intervista rilasciata da Bruno Storni, dove in ultima battuta si afferma che *"In futuro o si alza l'asticella o meglio chiudere. Continuare così significa far credere alla popolazione che stiamo facendo politica ambientale, ma di questo passo la svolta energetica non la faremo"*.

Nel merito dell'affermazione di cui sopra, il Municipio, innanzitutto, si pregia ricordare che sino ad oggi la Città di Mendrisio ha comunque *"alzato l'asticella"*, come suggerito nell'intervista, tenuto conto che nel corso delle varie certificazioni la Città non si è limitata a mantenere il Label iniziale ma ha cercato di migliorare la sua performance entrando nella ristretta cerchia delle Città con il Label GOLD, che sono 75 su un totale di 467 Comuni certificati, Label GOLD che di fatto è raggiungibile unicamente qualora si decida per l'adozione d'importanti misure volontarie, per una sempre maggiore efficienza energetica e sostenibilità ambientale.

Va inoltre sottolineato come il Label si basa essenzialmente sull'adozione di misure volontarie, come specificato, che possono essere adottate da qualsiasi Comune; sarebbe forse avventato pensare che la svolta energetica sia raggiungibile solamente con l'adozione di un seppur nutrito pacchetto di misure volontarie a livello comunale.

1. Quanto sono costate le varie procedure per l'ottenimento e il rinnovo (quattro stando al sito) della certificazione Città dell'energia (si invita a indicare le varie voci di spesa)?

Per la certificazione, attualmente in fase di avvio, la quinta dal 2003, la Città ha sostenuto i seguenti costi:

- Primo esborso:
CHF 3'834.15 – Attività di coordinamento, aggiornamento e supporto delle attività svolte nel 2020 per l'avvio della nuova procedura.
- Secondo esborso:
CHF 7'452.85 – Attività di coordinamento, aggiornamento e supporto delle attività svolte nel 2021 e 2022, che comprende anche l'allestimento preliminare del dossier di certificazione.
- Terzo esborso previsto:
ca. CHF 8'000.00 nel 2023 – Allestimento definitivo del dossier, allestimento del programma di attività e procedura di Audit.
- **Spesa totale CHF 19'287.00 (IVA compresa).**

Da questo importo deve essere dedotto l'incentivo federale, che per le Città con un punteggio elevato come Mendrisio è di CHF 10'000.00, l'incentivo dell'associazione stessa di CHF 350.00 e l'evt. incentivo Cantonale per le attività di sensibilizzazione realizzate dai Comuni.

Senza contare quest'ultimo incentivo, che verrà richiesto e probabilmente ottenuto, per la ricertificazione 2023 la Città avrà un **costo a saldo di CHF 9'252.00**, ai quali si potranno aggiungere, se del caso, costi pari a EURO 3'000.00 per la ricertificazione GOLD. Da sottolineare come le cifre previste siano assolutamente in linea con quelle sostenute in passato.

Tenuto conto dell'insieme delle 4 + 1 certificazioni Città dell'energia, abbiamo una spesa complessiva di ca. CHF 46'260.00 a cui vanno aggiunti EURO 3'000.00 per il primo Label GOLD e EURO 3'000.00 per il suo evt. rinnovo; il tutto per una spesa totale di ca. CHF 52'260.00 (IVA compresa) **con una media, su 20 anni, di CHF 2'613.00/anno.**

A titolo di paragone, le spese "energetiche" annue per gli immobili comunali sono mediamente di CHF 1'000'000.00 (1 mio) e quelle per l'illuminazione pubblica di CHF 170'000.00 e questo anche grazie alle misure adottate nell'ambito del Label.

Vi è in più da considerare, per rapporto agli spetti finanziari, che conseguire e mantenere il Label, ancor più quello GOLD, ha dato la possibilità alla Città di Mendrisio di poter accedere al riconoscimento d'importanti incentivi e sussidi per la realizzazione di misure e progetti impossibili da ottenere senza il Label in oggetto.

In questo senso ci permettiamo portare un esempio, il progetto "Smart X ME". Beneficiando del sostegno del programma di SvizzeraEnergia Smart City Svizzera, Mendrisio è stata la prima città in Ticino ad avere intrapreso un percorso condiviso con la popolazione per dotarsi di un Concetto Smart City. La Città è così arrivata alla definizione di Smart X ME – il percorso strategico Smart City per Mendrisio.

Il progetto, nel suo insieme e sui suoi anni di realizzazione, ha avuto dei costi finanziari effettivi di ca. CHF 77'000.00, che tenuto conto anche delle ore interne sostenute è stato pari a ca. complessivi CHF 120'000.00, ma i sussidi dell'UFE e del Cantone, ottenuti anche grazie al fatto di disporre del Label, che era una condizione di accesso obbligatoria, sono stati in ragione di ca. CHF 70'000.00. Escluse le ore interne dei Dicasteri coinvolti, principalmente Ambiente, Amministrazione e AIM con impegni relativi, distribuiti su più anni, su di un costo finanziario "a terzi" effettivo di CHF 77'000.00, la Città ha avuto una spesa finanziaria diretta di soli CHF 7'000.00, tenuto conto dei **sussidi menzionati di ca. CHF 70'000.00.**

Quello sopraelencato, è unicamente un esempio su molti che negli anni si sono ripetuti per progetti attivati nel settore dell'efficienza energetica e sostenibilità ambientale. I sussidi e gli incentivi ottenuti sono evidentemente stati parecchio superiori per rapporto al costo della certificazione in oggetto.

Resta inteso che nel settore vi sono poi delle spese dirette per la realizzazione delle misure volontarie ma queste sono state realizzate per rapporto alla politica energetica nella quale la Città crede e non per accontentare l'Associazione Città dell'energia o ai soli fini della certificazione.

2. Non è opportuno, in un'ottica di risparmio a livello di spesa pubblica, rinunciare al perseguimento dell'ottenimento del label Città dell'energia, pur seguendo comunque le direttive di risparmio energetico, efficienza, divulgazione, come fatto da altri Comuni ticinesi?

La rinuncia al Label in quanto tale, porterebbe ad un risparmio minimo (vedi punto precedente), perdendo per contro il supporto dell'associazione, la possibilità di ottenere specifici incentivi e sussidi e quel minimo di continuità e la possibilità di un confronto esterno con altre realtà. L'abbandono del Label viene spesso motivato con il costo della procedura, ma in realtà è dato dalla volontà di ridurre i costi per le misure da adottare nei vari settori valutati dal Label stesso.

La partecipazione all'associazione consente inoltre la condivisione delle buone pratiche attraverso lo scambio di esperienze e di strumenti di attuazione, e il confronto con altre realtà simili.

3. Mendrisio ha ricevuto un sostegno finanziario dalla Confederazione e/o dal Cantone?

Per la risposta a questa domanda si rimanda al punto 1.

4. Nel caso riteneste comunque fondamentale la consulenza esterna fornita dall'Associazione Città dell'energia, considerato che la politica energetica è un compito strategico federale che si è concretizzato nella Strategia energetica 2050 e nell'approvazione della Legge sull'energia da parte del popolo nel 2017, non ritenete opportuno farvi parte attiva presso le autorità politiche federali e cantonali affinché il finanziamento dei servizi di consulenza ai Comuni sia totalmente a carico della Confederazione?

Il Municipio, in risposta a questa domanda, si permette ricordare che la politica energetica non è di esclusiva competenza della Confederazione e man mano che ci si avvicina alle misure più concrete e quotidiane, aumenta la competenza e l'autonomia dei Cantoni e dei Comuni (*Costituzione federale della Confederazione Svizzera – Sezione 6: Energia e comunicazioni - Art. 89 Politica energetica cpv da 1 a 5*). Il marchio Città dell'energia è nato più di 30 anni fa proprio per ovviare alle tergiversazioni a livello federale, proponendo alle Città un catalogo di misure volontarie per contribuire concretamente e su scala locale a realizzare dei primi passi concreti in direzione di un sistema energetico più sostenibile e razionale.

In quest'ottica e tenuto conto degli importi in gioco, non si ritiene né necessario né opportuno procedere nella direzione richiesta dagli interroganti.

Sperando di avere evaso esaustivamente la vostra richiesta, cogliamo l'occasione per porgere distinti saluti.

Per il Municipio

Samuele Cavadini
Economista aziendale SUP
Sindaco

Massimo Demenga
Lic. rer. pol.
Segretario

Il tempo impiegato per l'elaborazione della presente risposta ammonta complessivamente a 2 ore lavorative.

Copia
Dicastero Ambiente